

**Gran finale l'8 luglio**  
**Premio Strega, la cinquina**  
**a maggioranza femminile**  
**quest'anno parla romano**  
**Trevi in pole, fuori Ciabatti**

De Palo a pag. 24

# Premio Strega

## La cinquina è donna

### tra Roma e memoria

Svelati i 5 finalisti che l'8 luglio si contenderanno l'importante riconoscimento. Le scrittrici sono tre, e altrettanti sono i capitolini

**IN TESTA EMANUELE TREVI, SECONDA EDITH BRUCK, CHE È ANCHE STATA LA PIÙ VOTATA DALLA GIURIA DEI GIOVANI OUT GINZBURG E CIABATTI**

#### LA LISTA

##### BENEVENTO

**T**re donne, e tre romani in finale, tra storie intime, familiari, e gli abissi della memoria. In una cornice suggestiva, il Teatro romano di Benevento, che scava nelle origini del riconoscimento istituito nel 1947 da Maria Bellonci e Guido Alberti, sono stati annunciati ieri i finalisti del 75° Premio Strega: Emanuele Trevi, *Due vite* (Neri Pozza) con 256 voti; Edith Bruch, *Il pane perduto* (La Nave di Teseo) con 221 voti; Donatella Di Pietrantonio, *Borgo sud* (Einaudi) con 220 voti; Giulia Caminito, *L'acqua del lago non è mai dolce* (Bompiani) con 215 voti; Andrea Bajani, *Il libro delle case* (Feltrinelli) con 203 voti. «La votazione per la scelta dei cinque libri fi-

nalisti non si è tenuta in Casa Bellonci, come da tradizione», ha spiegato il presidente della Fondazione Giovane Solimine, a «causa delle norme anti Covid». Con Neri Pozza, è stata rispettata la regola della quota di editori «piccoli» in gara (l'anno scorso per rispettare questa norma era stato aggiunto un sesto candidato, Jonathan Bazzi). Il prossimo 8 luglio sarà scelto il vincitore nella sua sede tradizionale, il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (diretta su Rai3).

Alla decana del gruppo, Edith Bruch, 89 anni, ungherese di nascita (ma residente a Roma), deportata ad Auschwitz, Dachau, Bergen Belsen, è stata assegnata anche l'ottava edizione del Premio Strega giovani, annunciato dal presidente della Camera Roberto Fico, in videocollegamento

dalla Camera, durante la serata nell'anfiteatro, condotta da Gigi Marzullo e aperta dagli onori di casa del sindaco Clemente Mastella, che vorrebbe portare a Benevento la serata finale.

«Incontro da tanti anni i giovani nelle scuole che mi ripagano con il loro leggere e andrò avanti finché avrò respiro. Questa è la mia missione e anche un dovere morale. I giovani sono migliori di



quello che pensiamo», ha dichiarato la vincitrice. Con 65 preferenze su 416 voti espressi, *Il pane perduto* è stato il libro più votato da una giuria di ragazze e ragazzi tra i sedici e i diciotto anni. Si tratta di un libro che racconta lo sgomento, l'estraneità rispetto ai familiari ignari del lager.

## LA DEDICA

«Pensavo di essere quinto perché hanno dato i voti al contrario», dichiara a caldo Emanuele Trevi, il più votato della semifinale.

«Sono molto felice, dieci anni dopo la finale con *Qualcosa di scritto*, è un bellissimo lavoro che ha fatto Neri Pozza. Vorrei dedicare questa cinquina a Luigi Spagnol (l'editore morto l'anno scorso a 59 anni, ndr)». L'autore di *Due vite* dietro le quinte racconta di stare lavorando con Emmanuel Carrère a un *Meridiano* (che uscirà l'anno prossimo) su Philip K. Dick, il grande autore di fantascienza ispiratore di *Blade Runner*: «Siamo alle prese con le biografie, un lavoro pazzesco - dice l'autore romano, 57 anni -

ho ancora tutti i suoi libri usciti con *Urania*, è una cosa bellissima che non farò più». Il suo *Due vite* è incentrato sulle figure di Rocco Carbone e Pia Pera, due autori prematuramente scomparsi e legati da profonda amicizia. Trevi ne ripercorre le esistenze, le differenti nature.

Il tema familiare, intimo, è presente in alcuni dei libri prescelti, come *Borgo Sud* di Donatella Di Pietrantonio. L'autrice, abruzzese di Penne, nella vita fa la dentista pediatrica, e come romanziera è inarrestabile. Anche lei già finalista dello Strega, e vincitrice del Campiello con *L'arminuta*, racconta nel suo nuovo romanzo una storia familiare, che prende il via quando una donna irrompe all'alba nella vita della protagonista, con un neonato tra le braccia.

Temi familiari anche per Giulia Caminito, 33 enne romana. *L'acqua del lago non è mai dolce* (Bompiani) racconta l'inquietudine esistenziale dei giovani, in un'epoca in cui non ci sono più ideali, né missioni da compiere. Ambientazione: il lago di Brac-

ciano.

## LA CAPITALE

Romano anche Andrea Bajani, 45 anni, poeta, editor e narratore, autore de *Il libro delle case*, sorprendente romanzo che racconta la vita di un uomo (e mezzo secolo di storia italiana), attraverso le case in cui ha vissuto. Sia Bajani che la Caminito sono anche finalisti del Campiello: potrebbero, in teoria, vincere due volte.

Tra gli esclusi della "dozzina", Lisa Ginzburg (*Cara pace*, Ponte alle Grazie), che ha ottenuto 141 voti, e una delle favorite della vigilia, Teresa Ciabatti (*Sembrava bellezza*, Mondadori), 139. Hanno inoltre ottenuto voti Maria Grazia Calandrone, *Splendi come vita* (Ponte alle Grazie) 126 voti, Roberto Venturini, *L'anno in cui a Roma fu due volte Natale* (SEM) 85 voti, Giulio Mozzi, *Le ripetizioni* (Marsilio) 67 voti, Daniele Petruccioli, *La casa delle madri* (Terrarossa) 66 voti, Alice Urciuolo, *Adorazione* (66thand2nd) 61 voti.

**Riccardo De Palo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMANUELE TREVI (256 VOTI)	EDITH BRUCK (221 VOTI)	DONATELLA DI PIETRANTONIO (220 VOTI)	GIULIA CAMINITO (215 VOTI)	ANDREA BAJANI (203 VOTI)
				
 <p><b>Due vite</b> NERI POZZA 128 pagine 12,50 euro 7,90 euro e-book</p>	 <p><b>Il pane perduto</b> LA NAVE DI TESEO 128 pagine 16 euro 8,99 euro e-book</p>	 <p><b>Borgo Sud</b> EINAUDI 168 pagine 10 euro 9,99 euro e-book</p>	 <p><b>L'acqua del lago non è mai dolce</b> BOMPIANI 304 pagine 10 euro 11,90 euro e-book</p>	 <p><b>Il libro delle case</b> FELTRINELLI 256 pagine 17 euro 11,99 euro e-book</p>